



Università degli Studi "G. d'Annunzio"
CHIETI - PESCARA

Chieti, 04.07.2018

Al Direttore Generale
Dott. arch. Giovanni Cucullo

Al Responsabile del Settore personale
non docente, lavoro a tempo determinato
e relazioni sindacali
Dott.ssa Lara D'Auro

SEDE

Oggetto: Avviso di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 57 CCNL Comparto Università per la copertura di n. 4 posti a tempo pieno e indeterminato di categoria C – area amministrativa, per le esigenze delle strutture dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti –Pescara – Rif. nota prot. n. 25051 del 19.4.2018 - VERBALE N. 1 - Determinazione preventiva criteri

Si trasmette in allegato il verbale n. 1, in unico esemplare originale, redatto dalla Commissione esaminatrice di cui al D.D. n. 140/2018.

Cordiali saluti

05 LUG. 2018

nes

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CHIETI - PESCARA - Amministrazione Centrale - Registratura		
Anno	Titolo <u>V4</u>	Classe Fascicolo
N. <u>43452</u>	- 5 LUG 2018	
UOR <u>PIA</u>	CC <u>Annunzio</u>	RPA

Il Presidente della Commissione
Prof. Francesco De Luca

Avviso di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 57 CCNL Comparto Università per la copertura di n. 4 posti a tempo pieno e indeterminato di categoria C – area amministrativa, per le esigenze delle strutture dell'Università “G. d’Annunzio” di Chieti –Pescara – Rif. nota prot. n. 25051 del 19.4.2018

VERBALE N. 1

Determinazione preventiva criteri

La Commissione esaminatrice della suddetta procedura di mobilità, nominata con D.D. Rep. n. 140/2018 - Prot. n. 41382 del 26.6.2018, così composta:

Prof. Francesco DE LUCA	Professore associato dell'Università “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara (PRESIDENTE)
Dott.ssa Annarita RICCI	Ricercatrice dell'Università “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara (COMPONENTE)
Dott.ssa Antonietta MORALE	Funzionario di categoria D dell'Università “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara (COMPONENTE E SEGRETARIO VERBALIZZANTE)

si riunisce il giorno 4 luglio 2018 alle ore 10,30 presso l’Aula multimediale, palazzina Rettorato, dell’Università “Gabriele d’Annunzio” di Chieti – Pescara per determinare i criteri e le modalità di valutazione della prova orale e del *curriculum vitae* della procedura di mobilità in oggetto.

I componenti della Commissione dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra loro ai sensi dell’art. 51 del Codice di procedura civile. I componenti dichiarano, altresì, di non avere tra di loro relazioni di parentela, coniugio ed affinità entro il quarto grado incluso.

I componenti della Commissione dichiarano, inoltre, sotto la propria responsabilità, di non appartenere ad organi di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentanti sindacali né di essere designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell’art. 35, comma 3, lettera e) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n 165 e s.m.i., nonché l’assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la Pubblica Amministrazione in ottemperanza all’art. 35 *bis* del suddetto Decreto introdotto dalla Legge n. 190/2012 e s.m.i., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Ciò premesso, la stessa Commissione è pienamente legittimata ad operare.

La Commissione prende visione del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n 165 e s.m.i. (ed in particolare dell’art. 30), del CCNL 16/10/2008 comparto Università (ed in particolare dell’art. 57 e dell’allegato A del CCNL 9/08/2000) e dell’Avviso di mobilità prot. n. 25051 del 19.4.2018 unitamente ai relativi allegati.

Il Segretario procederà alla verbalizzazione delle sedute della Commissione.

Sulla scorta di quanto indicato nell'avviso di mobilità (alle pagg. 4 e 5), la Commissione rileva che la selezione dei candidati avverrà attraverso:

- un colloquio motivazionale volto altresì a verificare, anche attraverso la somministrazione di domande precedentemente formulate dalla Commissione, il possesso delle conoscenze e competenze richieste -con particolare riguardo alle conoscenze in materia di legislazione universitaria- e l'idoneità all'espletamento del ruolo;

- la valutazione dei titoli e della professionalità richiesta desumibili dal curriculum.

La Commissione rileva di disporre di un punteggio di 40 punti così ripartiti:

- punti 30 per la prova orale e
- punti 10 per la valutazione del curriculum (CV).

La Commissione rileva, inoltre, che la prova orale si intende superata qualora i candidati conseguano una valutazione minima di 21/30 e che il CV sarà valutato solo in caso di superamento della prova orale.

La commissione rammenta che al termine della prova orale dovrà affiggere, nella sede di svolgimento della prova medesima, i risultati delle valutazioni dei candidati con valore di notifica a tutti gli effetti di legge e, in occasione di successiva seduta, procedere alla valutazione dei CV di coloro che hanno conseguito il punteggio minimo di 21/30 nella prova orale.

Sempre richiamato l'avviso di mobilità, la Commissione prende atto che, nell'ambito del CV, saranno valutati fino ad un massimo di 10 punti:

- i titoli di studio ulteriori rispetto al titolo necessario per l'accesso alla categoria C (diploma di istruzione secondaria di secondo grado) quali la Laurea Triennale, la Laurea Specialistica/Magistrale/Vecchio Ordinamento, il Dottorato di Ricerca, il Diploma di Specializzazione → fino ad un massimo di 3 punti;

- la professionalità con riferimento alla durata dell'esperienza lavorativa e valorizzazione dell'esperienza in ambito universitario → fino ad un massimo di 5 punti;

- la partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento frequentati nel periodo dal 01.01.2008 alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande (19.5.2018), dai quali si evinca il possesso di una professionalità corrispondente a quella richiesta dal presente avviso → fino ad un massimo di 2 punti.

La votazione finale è determinata sommando al punteggio riportato nella prova orale quello riportato nella valutazione del CV.

La Commissione stila, quindi, un elenco dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo, individuando coloro che abbiano riportato una soglia minima pari o superiore a 28/40, quest'ultima intesa quale punteggio minimo, in ragione delle esigenze delle politiche di sviluppo e di miglioramento della performance organizzativa dell'Ateneo.

Tra i candidati così individuati, indica, stante il numero dei posti previsti nel presente avviso di mobilità, n. 4 idonei. In caso di parità dovrà essere indicato il candidato più giovane di età.

PROVA ORALE

La Commissione, richiamato quanto sopra, procede quindi, in via preliminare, alla determinazione dei criteri e delle modalità che si intendono seguire ai fini dell'attribuzione del punteggio alla prova orale.

La Commissione stabilisce che per la valutazione della **prova orale (max 30 punti)** si atterrà ai criteri di seguito indicati, richiamando quanto previsto dall'avviso di mobilità e cioè che la selezione dovrà avvenire attraverso: “un colloquio motivazionale volto altresì a verificare, anche attraverso la somministrazione di domande precedentemente formulate dalla Commissione, il possesso delle conoscenze e competenze richieste -con particolare riguardo alle conoscenze in materia di legislazione universitaria- e l' idoneità all'espletamento del ruolo”.

La Commissione richiama, quindi, quanto previsto a pag. 2 dell'avviso di mobilità prot. n. 25051 del 19.4.2018 in merito alle “conoscenze e competenze” richieste:

Conoscenze e competenze richieste

La professionalità richiesta dovrà possedere le seguenti conoscenze e competenze:

- *conoscenze giuridico-amministrative di base:*
 - *elementi di diritto privato con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti;*
 - *elementi di diritto amministrativo con particolare riguardo*
 - *alla disciplina del procedimento amministrativo, degli atti amministrativi e dell'accesso agli atti (L. n.241/90 e s.m.i.),*
 - *alla disciplina in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy,*
 - *alla normativa in materia di appalti pubblici e sistemi di acquisto nelle Pubbliche Amministrazioni (nuovo codice degli appalti; CONSIP e Mercato Elettronico della P.A.);*
 - *normativa generale relativa alla disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (DPR n. 3/1957, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);*
 - *CCNL vigente del comparto Università;*
 - *principi ed elementi generali di contabilità economico-patrimoniale delle Università;*
- *legislazione universitaria (Legge n. 240/2010 e s.m.i. e relativi decreti attuativi) con particolare riferimento allo Statuto ed ai Regolamenti di Ateneo;*
- *buona conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse;*
- *conoscenza della lingua inglese;*
- *attitudine al lavoro di gruppo;*
- *orientamento all'utenza;*
- *buone capacità di apprendimento e flessibilità.*

E rammenta che alla categoria C appartengono i lavoratori che hanno:

“Grado di autonomia: svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti;

Grado di responsabilità: relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.”

E che la figura ricercata si occuperà principalmente delle seguenti attività:

- *istruttoria di pratiche amministrative e contabili;*
- *predisposizione di atti e documenti di natura amministrativa e/o contabile;*
- *rapporti con l'utenza interna/esterna.*

Nella prova orale, i candidati dopo un breve colloquio motivazionale inerente l'istanza di mobilità, finalizzato altresì alla verifica delle competenze informatiche e alla conoscenza della lingua inglese, dovranno rispondere a n. 3 domande sugli argomenti di cui sopra previsti

nell'avviso, tramite estrazione a sorte di una busta contenente i predetti quesiti predisposti prima dell'inizio della prova orale.

La Commissione rammenta che nell'avviso si prevede che *“la prova orale si intende superata qualora i candidati conseguano una valutazione minima di 21/30 e che il CV sarà valutato solo in caso di superamento della prova orale”*.

La Commissione inoltre definisce i seguenti criteri specifici per la valutazione della prova orale:

1. **CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI SOTTO L'ASPETTO SIA TEORICO CHE PRATICO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEL RUOLO;**
2. **PERTINENZA E COMPLETEZZA NELLE RISPOSTE;**
3. **APPROPRIATEZZA DI LINGUAGGIO, CHIAREZZA ESPOSITIVA E CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO.**

La Commissione stabilisce che ciascuno dei criteri su indicati avrà il peso valutativo indicato accanto a ciascun criterio e sarà declinato sulla scorta delle griglie di valutazione che seguono:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	DEFINIZIONE RELATIVAMENTE AL COLLOQUIO	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
1. CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI SOTTO L'ASPETTO SIA TEORICO CHE PRATICO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEL RUOLO	Con riferimento alla conoscenza giuridica e alla preparazione teorico-pratica del candidato circa gli argomenti e le materie indicati nelle domande che gli sono state sottoposte e alla verifica delle competenze ai fini dell'idoneità all'espletamento del ruolo professionale	10 punti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

0-5 insufficiente → dal colloquio non sono emersi elementi minimi di conoscenza degli argomenti trattati, ovvero è stata rilevata un'insufficiente o scarsa conoscenza delle materie sia a livello giuridico che teorico-pratico

6 discreto ma non pienamente sufficiente → si rileva una discreta seppur non pienamente sufficiente conoscenza degli argomenti trattati sia da un punto di vista giuridico che teorico-pratico

7 pienamente sufficiente → dal colloquio sono emersi elementi sufficienti di conoscenza degli argomenti trattati, nel senso che è stata rilevata una conoscenza delle materie sufficientemente esaustiva sia a livello giuridico che teorico-pratico e competenze professionali pienamente sufficienti

8 buono → dal colloquio sono emersi elementi di buona conoscenza degli argomenti trattati, nel senso che è stata rilevata una conoscenza ben adeguata delle materie sia a livello giuridico che teorico-pratico attraverso cui è stata manifestata un'equilibrata e organica esperienza professionale e competenze professionali buone

9 molto buono → dal colloquio sono emersi elementi di conoscenza molto buona degli argomenti trattati, nel senso che è stata rilevata una particolare padronanza delle materie sia a livello giuridico che teorico-pratico attraverso cui è stata manifestata una rilevante esperienza professionale corredata da competenze professionali molto buone

10 ottimo → dal colloquio sono emersi elementi di ottima conoscenza degli argomenti trattati, nel senso che è stata rilevata un'approfondita conoscenza delle materie sia a livello giuridico che teorico-pratico attraverso cui è stata manifestata una completa ed esaustiva esperienza professionale corredata da ottime competenze

2. PERTINENZA COMPLETEZZA RISPOSTE	E NELLE	Con riferimento alla relazione (attinenza) tra risposta fornita e domanda formulata e alla completezza nell'esposizione dell'argomento	10 punti
--	------------	--	----------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

0-5 insufficiente → la trattazione degli argomenti e l'esposizione risultano scarsamente/minimamente attinenti agli argomenti oggetto delle domande

6 discreto ma non pienamente sufficiente → si rileva una discreta seppur non piena attinenza della trattazione degli argomenti e l'esposizione risulta apprezzabile pur se non integralmente completa

7 pienamente sufficiente → la trattazione degli argomenti e l'esposizione risultano sufficientemente attinenti agli argomenti oggetto delle domande

8 buono → la trattazione e l'esposizione risultano buone e ben attinenti agli argomenti oggetto delle domande; gli argomenti sono stati centrati ed illustrati in maniera compiuta

9 molto buono → la trattazione e l'esposizione risultano molto buone ed assolutamente attinenti agli argomenti oggetto delle domande; gli argomenti sono stati ben centrati ed illustrati in maniera particolareggiata

10 ottimo → la trattazione e l'esposizione risultano ottime e completamente attinenti agli argomenti oggetto delle domande; gli argomenti sono stati pienamente centrati ed illustrati in maniera completa ed esaustiva

3. APPROPRIATEZZA DI LINGUAGGIO, CHIAREZZA ESPOSITIVA E CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO		Con riferimento alla proprietà di linguaggio tecnico, alla fluidità espositiva e alla coerenza logica del ragionamento	10 punti
---	--	--	----------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

0-5 insufficiente → l'esposizione denota un livello scarso/minimo di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati

6 discreto ma non pienamente sufficiente → l'esposizione denota un livello discreto ancorché non sufficiente della proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati

7 pienamente sufficiente → l'esposizione denota un livello pienamente sufficiente di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati

8 buono → l'esposizione denota un livello buono di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati

9 molto buono → l'esposizione denota un livello molto buono di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati

10 ottimo → l'esposizione denota un livello ottimo di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati

**PUNTEGGIO
MASSIMO
TOTALE 30/30**

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

La Commissione, richiamato quanto sopra, e in particolare che procederà alla valutazione dei CV solo di coloro che avranno conseguito il punteggio minimo di 21/30 nella prova orale, prosegue, quindi, con la determinazione dei criteri e delle modalità che intende seguire ai fini dell'attribuzione del **punteggio al curriculum**.

La Commissione stabilisce che per la valutazione del **curriculum (MAX 10 PUNTI)** si atterrà ai criteri di seguito indicati, richiamando quanto previsto dall'avviso di mobilità e cioè che la selezione dovrà avvenire attraverso: "...la valutazione dei titoli e della professionalità richiesta desumibili dal curriculum".

La Commissione ribadisce, quindi, quanto previsto a pag. 5 dell'avviso di mobilità prot. n. 25051 del 19.4.2018 e cioè che, "nell'ambito del CV, saranno valutati fino ad un massimo di 10 punti":

- i titoli di studio ulteriori rispetto al titolo necessario per l'accesso alla categoria C (diploma di istruzione secondaria di secondo grado) quali la Laurea Triennale, la Laurea Specialistica/Magistrale/Vecchio Ordinamento, il Dottorato di Ricerca, il Diploma di Specializzazione → fino ad un massimo di 3 punti;

- la professionalità con riferimento alla durata dell'esperienza lavorativa e valorizzazione dell'esperienza in ambito universitario → fino ad un massimo di 5 punti;

- la partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento frequentati nel periodo dal 01.01.2008 alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande (19.5.2018), dai quali si evinca il possesso di una professionalità corrispondente a quella richiesta dal presente avviso → fino ad un massimo di 2 punti".

Pertanto la Commissione decide di attribuire agli **ulteriori titoli di studio** come sopra descritti il **PUNTEGGIO MASSIMO PARI A 3**, sulla base del seguente schema, indipendentemente dalla classe del Titolo, considerando la specifica categoria e il profilo professionale inerente l'avviso :

- Laurea Triennale → 1
- Laurea Specialistica/Magistrale → 1
- Laurea Vecchio Ordinamento/ Laurea Magistrale a C.U. → 2
- Dottorato di Ricerca → 0,5
- Diploma di Specializzazione → 0,5

Quanto alla valutazione della **professionalità con riferimento alla durata dell'esperienza lavorativa e valorizzazione dell'esperienza in ambito universitario**, la Commissione decide che il **PUNTEGGIO MASSIMO PARI A 5** sarà così attribuito:

- in ragione del profilo richiesto nell'avviso, verranno considerate le sole esperienze lavorative con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato in ambito pubblico, coerenti con la professionalità attesa → area amministrativa, di durata annuale (e superiore ad un anno) e, nel caso di frazione di anno, comunque non inferiori a sei mesi
→ punti 0,50 per ciascun anno (0,25 per frazione di anno pari a sei mesi);
→ nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso un'università il punteggio per anno è pari a 1 (0,50 per frazione di anno pari a sei mesi)

Stante quanto indicato nell'avviso di mobilità la Commissione stabilisce che procederà

all'esame dei curricula dei candidati con annotazione sugli stessi degli elementi che devono essere valorizzati in sede di valutazione.

Quanto alla partecipazione a **corsi di formazione/aggiornamento frequentati nel periodo dal 01.01.2008 alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande (19.5.2018)**, dai quali si evinca il **possesso di una professionalità corrispondente a quella richiesta, il PUNTEGGIO MASSIMO PARI A 2** sarà così attribuito:

- punti 0,1 per ogni corso di durata pari ad una giornata formativa/aggiornamento (di contenuto attinente alla professionalità richiesta);
- punti 0,2 per ogni corso di durata superiore ad una giornata formativa/aggiornamento (di contenuto attinente alla professionalità richiesta);

La Commissione dà atto che sono considerati equiparati ai corsi di formazione/aggiornamento gli eventi denominati seminari di studio e/o convegni.

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli di studio ulteriori rispetto al Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (titolo di accesso alla selezione), alla professionalità con riferimento alla durata dell'esperienza lavorativa e alla partecipazione ai corsi di formazione/aggiornamento laddove nel CV non siano indicati gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione, stante l'onere in capo al candidato di specificare gli elementi minimi che consentano la valutazione di quanto sopra indicato.

Per ciascun candidato verrà predisposta una scheda di valutazione per la prova orale sulla base della griglia sopra riportata e per il CV sulla base dello schema di seguito indicato.

Candidato	Descrizione ulteriore titolo posseduto	Max punti 3
.....		
	Tipologia e durata dell'esperienza lavorativa e valorizzazione dell'esperienza in ambito universitario	Max punti 5
	Corsi di formazione/aggiornamento frequentati nel periodo dal 01.01.2008 alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande (19.5.2018)	Max punti 2

Totale punteggio conseguito tenuto conto dei limiti massimi di punteggio attribuibile		

Alle ore 12,00 il Presidente, dichiara chiusa la seduta e convoca la Commissione:
-per il giorno 13.07.2018 ore 9,30 presso l’Aula Multimediale – palazzina Rettorato, dell’Università “Gabriele d’Annunzio” di Chieti – Pescara, per la dichiarazione di insussistenza di incompatibilità con i candidati;
-per il giorno 19.07.2018 alle ore 9.30 presso l’Aula Multimediale – palazzina Rettorato, dell’Università “Gabriele d’Annunzio” di Chieti – Pescara, per l’espletamento della prova orale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Chieti, 04.07.2018

LA COMMISSIONE

Prof. Francesco DE LUCA
(PRESIDENTE)

Dott.ssa. Annarita RICCI
(COMPONENTE)

Dott.ssa Antonietta MORALE
(COMPONENTE – SEGRETARIO)






